

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 995 del 10/07/2017

Seduta Num. 27

**Questo** lunedì 10 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2017/1068 del 03/07/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,  
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO  
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,  
RICERCA E LAVORO

**Oggetto:** APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA E FONDAZIONE MARINO GOLINELLI DI BOLOGNA PER  
LA FORMAZIONE DI FORMATORI DEI CORSI DI ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E DEI CORSI DELLE  
FONDAZIONI ITS

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" e ss.mm., ed in particolare:

- l'art. 2 "Principi generali", comma 3 dove si afferma che la Regione e gli Enti locali sostengono la valorizzazione dell'autonomia dei soggetti e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica;

- l'art. 7 "Qualificazione delle risorse umane" in cui si afferma che la Regione e gli Enti locali sostengono le attività di qualificazione del personale della formazione professionale;

- l'art. 8 "Ricerca e innovazione" nel quale si dice che la Regione valorizza la ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo realizzando collaborazioni con soggetti competenti;

- l'art. 35 "Qualificazione del sistema", comma 1, lett. b) e c) in cui si afferma che la Regione, per rafforzare e qualificare il sistema della formazione professionale, sostiene interventi di formazione e aggiornamento per lo sviluppo delle professionalità degli operatori e di innovazione didattica e metodologica, finalizzata anche alla diffusione di modalità di apprendimento sostenute da tecnologie informatiche;

Vista la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm., ed in particolare gli artt. 2, 3 e 11;

Vista la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Vista la propria deliberazione n. 686 del 16/05/2016 "Rete Politecnica. approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione";

Vista la Delibera di Assemblea Legislativa n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro. (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)" nella quale le politiche educative, formative e per il lavoro e l'investimento sul capitale umano e sul capitale sociale, sono considerate al tempo stesso condizione imprescindibile e leva strategica per garantire i diritti delle persone, la coesione, l'innovazione e sviluppo dell'economia e della società;

Considerato che nell'attuazione di tali politiche, le professionalità operanti nel sistema educativo e formativo rivestono un ruolo centrale per accrescere il livello qualitativo dell'intero sistema ed è opportuno quindi valorizzare e rafforzare tale ruolo;

Visti altresì:

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna in merito all'Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, sottoscritto in data 16 giugno 2016;

- il Protocollo d'Intesa siglato il 7 marzo 2016 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Fondazione Golinelli con riguardo a "Potenziare le attività di formazione permanente degli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e dei dirigenti scolastici del territorio nazionale, per la promozione dell'innovazione scolastica";

Valutato opportuno, per favorire e sostenere il diritto all'istruzione ed al successo formativo dei giovani, nonché il loro accesso al mondo del lavoro, promuovere attività volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di apprendimento e d'insegnamento;

Valutato opportuno inoltre sostenere la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale per elevare le competenze dei giovani e fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;

Considerato il precedente Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27/1/2014 con la Fondazione Marino Golinelli di Bologna, il cui schema è stato approvato con

propria deliberazione n. 2023 del 23 dicembre 2013, di cui sono stati valutati gli esiti e le prospettive per l'instaurarsi di una nuova collaborazione;

Considerato che la Fondazione da numerosi anni opera a favore della promozione della cultura e dell'educazione, in particolare quella scientifica, progettando format di tipo sperimentale che impiegano metodologie di laboratorio, per il coinvolgimento attivo degli studenti e degli insegnanti sostiene attività di ricerca ed è soggetto accreditato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola;

Preso atto della manifestazione di interesse della Fondazioni Marino Golinelli di Bologna ad instaurare una nuova collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le suddette finalità;

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto a disciplinare tale collaborazione con il sopracitato soggetto attraverso la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa senza oneri a carico del bilancio della Regione Emilia-Romagna secondo lo schema Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamata inoltre la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm., per

quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Coordinamento delle Politiche Europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione Professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Marino Golinelli di Bologna, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che, ai sensi della normativa regionale vigente, il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto precedente;
3. di autorizzare il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa ad apportare le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie all'atto della sottoscrizione;

4. di stabilire che per l'attuazione del presente Protocollo non è previsto nessun onere a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, in quest'atto rappresentata da .....che agisce esclusivamente in tale sua veste;

**E**

**FONDAZIONE MARINO GOLINELLI**, con sede in Bologna, Via Paolo Nanni Costa, 14, in quest'atto rappresentata da .....che agisce esclusivamente in tale sua veste;

**per**

**la formazione dei formatori dei percorsi di Istruzione e  
Formazione professionale (IeFP) e dei percorsi delle  
Fondazioni I.T.S.**

**VISTA** la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss. mm. e in particolare l'art. 7 "Qualificazione delle risorse umane", l'art. 8 "Ricerca e innovazione" e l'art. 35 "Qualificazione del sistema";

**VISTA** la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm. e in particolare gli artt. 2, 3 e 11;

**VISTA** la Delibera di Assemblea Legislativa n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro. (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

**VISTA** la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 16/05/2016 "Rete Politecnica. approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione";

**VISTA** la legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

**VISTO** il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna in merito all'Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, sottoscritto in data 16 giugno 2016;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato il 7 marzo 2016 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Fondazione Golinelli con riguardo a "Potenziare le attività di formazione permanente degli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e dei dirigenti scolastici del territorio nazionale, per la promozione dell'innovazione scolastica";

#### **Premesso che**

#### **LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- sostiene la valorizzazione dell'autonomia dei soggetti e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica;
- sostiene la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale per elevare le competenze dei giovani e fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;
- promuove interventi di formazione e aggiornamento per lo sviluppo delle professionalità degli operatori del sistema della formazione professionale anche favorendo la collaborazione e l'apporto di soggetti con competenze specialistiche;
- valorizza la ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica, per la qualificazione del sistema formativo e per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento;

#### **LA FONDAZIONE MARINO GOLINELLI**



- da numerosi anni opera a favore della promozione della cultura e dell'educazione, in particolare quella scientifica, progettando format di tipo sperimentale che impiegano metodologie di laboratorio, per il coinvolgimento attivo degli studenti e degli insegnanti;
- sostiene attività di ricerca, realizza progetti di didattica informale e promuove incontri e dibattiti per migliorare il rapporto fra scienza e cittadini, con particolare attenzione ai giovani;
- dedica l'area progettuale "Educare a educare" specificatamente all'aggiornamento e alla formazione permanente degli insegnanti di ogni ordine e grado con corsi, seminari e progetti nei ambiti della didattica per competenze e l'innovazione metodologica, le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze di cittadinanza e la cittadinanza globale, l'imprenditorialità e l'alternanza scuola-lavoro, con un'attenzione particolare alla didattica delle STEM (science, technology, engineering, mathematics);
- è soggetto accreditato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola (direttiva 170/2016) ed è centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna, riconosciuto per l'anno scolastico 2017/18;

Tutto ciò premesso si conviene che

#### **Art. 1**

##### **Premesse**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 2**

##### **Finalità**

1. Con il presente Protocollo le parti intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa dell'istruzione e formazione tecnica e professionale attraverso la promozione di una didattica per problemi, progetti e competenze; di tipo laboratoriale e hands-on; che valorizza le tecnologie dell'informazione per favorire gli apprendimenti e la collaborazione tra gli alunni e i docenti;

che promuove interazione tra le discipline e l'uso delle nuove tecnologie.

**Art. 3**  
**Destinatari**

1. Le azioni a seguito del presente Protocollo sono rivolte ai formatori del sistema regionale dell'Istruzione e Formazione professionale (IeFP) e dei percorsi delle Fondazioni I.T.S

**Art. 4**  
**Impegni delle Parti**

La **Fondazione Golinelli** si impegna a:

- elaborare proposte formative per rispondere ad esigenze specifiche del sistema IeFP e ITS;
- riservare un numero di posti per i formatori IeFP e ITS ai corsi che annualmente "Educare ad educare" propone a Opificio Golinelli;
- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione su temi specifici;
- attivare occasioni di collaborazione anche su progetti europei o internazionali;
- compatibilmente con la programmazione di proprie iniziative, mettere a disposizione aule e sale presso Opificio Golinelli per supportare azioni utili al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

La **Regione Emilia-Romagna**, si impegna a:

- monitorare e individuare i bisogni formativi specifici del sistema IeFP e ITS su cui promuovere la realizzazione degli interventi favorendo l'interazione fra i soggetti interessati;
- promuovere la diffusione delle iniziative formative presso gli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione, che operano nel Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale, e presso le Fondazioni I.T.S., mediante i propri canali comunicativi;
- attivare occasioni di collaborazione anche su progetti europei o internazionali;

- supportare l'organizzazione di eventuali iniziative ed eventi inerenti il protocollo mettendo a disposizione, compatibilmente con la programmazione di proprie iniziative, aule e sale riunioni nelle proprie sedi istituzionali.

#### **Art. 5**

#### **Gruppo di lavoro per l'attuazione del Protocollo**

E' istituito, con atto del Direttore regionale "Economia della Conoscenza", un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti designati da ciascuna delle parti firmatarie con il compito di coordinare e monitorare le iniziative specifiche e i relativi esiti.

Il gruppo potrà avvalersi del supporto di altri soggetti la cui competenza risulterà necessaria per le tematiche oggetto dei progetti.

#### **Art. 6**

#### **Oneri**

Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo non comportano oneri per entrambe le parti firmatarie.

#### **Art. 7**

#### **Durata del Protocollo**

Il presente Protocollo ha validità triennale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Bologna, \_\_\_\_\_

Per la Regione Emilia-Romagna.

Morena Diazzi, Direttore generale Economia della Conoscenza

Per la Fondazione Golinelli

Antonio Danieli, Direttore Generale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1068

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 995 del 10/07/2017

Seduta Num. 27

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi